

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00207803

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione serie

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione battaglia

SGTT - Titolo Battaglia contro i turchi in cui campeggia un guerriero di casa Savoia (Amedeo VI?)

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia caserma

LDCN - Denominazione Comando Regione Carabinieri Piemonte

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Caserma Chiaffredo Bergia

LDCU - Denominazione

spazio viabilistico	Via Santa Croce 4, Torino
LDCS - Specifiche	Primo piano, ufficio Comando
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
INVN - Numero	6924
INVD - Data	1966
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
INVN - Numero	DC 871
INVD - Data	1911
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
INVN - Numero	DC 1035
INVD - Data	1879
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
PRCT - Tipologia	reggia
PRCQ - Qualificazione	museo
PRCD - Denominazione	Palazzo Reale
PRCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
<b>PRD - DATA</b>	
PRDI - Data ingresso	1620 ca.
PRDU - Data uscita	1966/ ante
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1620
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1620
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Bianchi Isidoro
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1581/ 1662
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00003740
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Scorza da Voltaggio Sinibaldo
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pergamena/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	43.5
<b>MISL - Larghezza</b>	70
<b>MISV - Varie</b>	altezza con cornice 59; larghezza con cornice 85; spessore cornice 6.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Sotto vetro. Restaurato. Lacuna sul cielo e sulla città turrata sulla sinistra.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2004
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	S67
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Laboratorio Koiné, Roma - Baldissero Torinese
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Ministero Beni e Attività Culturali
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il quadretto raffigura una scena di battaglia: da sinistra procedono cavalieri con la corazza, lo scudo e le bandiere crociate (croce bianca su fondo rosso), guidati da un comandante su cavallo scuro che campeggia al centro con elmo piumato; da destra avanza uno schieramento di guerrieri vestiti all'orientale, con il turbante e grandi vessilli con la mezzaluna. In secondo piano, sulle alture, si erge una città fortificata e turrata. Cornice modanata dorata.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Guerrieri. Attività umane: battaglia.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	retro cornice, alto sinistra, su etichetta
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Inv. D.C. 874. Battaglia contro i Turchi in cui campeggia un Guerriero / di Casa Savoia di Sinibaldo Scorza den. Voltaggio (1260)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello/ nero

<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	retro cornice, alto destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	D.C. 1035
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello/ nero
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	retro, alto destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	D.C. 1035 (cancellato in verde)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello/ verde
<b>ISRP - Posizione</b>	retro, centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	871
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	retro, basso sinistra, su etichetta
<b>ISRI - Trascrizione</b>	TORINO / D.C. / 871 / 1908
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRP - Posizione</b>	retro telaio, basso sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	6924
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampa
<b>ISRP - Posizione</b>	retro cornice, basso sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	6924
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	retro cornice, basso sinistra, su etichetta
<b>ISRI - Trascrizione</b>	su etichetta prestampata COMANDO REGIONE CC. PIEMONTE e V.A. / Reparto Comando / Nr. 23 U.G.C.
	L'opera fa parte di una serie di tre tempere raffiguranti scene di

## NSC - Notizie storico-critiche

battaglia tra principi sabaudi e eserciti orientali. L'iscrizione vergata in grafia antica sul retro di uno dei tre dipinti (inv. 6926), riconduce la serie alla mano di Sinibaldo Scorza e ne fissa la data al 1620. Per la questione attributiva si veda la scheda redatta da C. Arnaldi di Balme in occasione del prestito dell'opera alla mostra "Maestri genovesi in Piemonte" tenutasi a Torino, Galleria Sabauda, nel maggio - ottobre 2004 (catalogo a cura di P. Astrua, A.M. Bava, C.E. Spantigati, edito a Torino nel 2004, pp. 82-83 n. 3): sulla base degli studi recenti condotti da Michela di Macco su Isidoro Bianchi e da Anna Maria Bava sul Morazzone e in particolare sugli affreschi perduti del Castello di Rivoli, due delle tre pergamene (inv. 6926 e 6925) si ritengono da avvicinare non tanto alla mano di Sinibaldo Scorza quanto piuttosto alla scuola lombarda, ai toni concitati e ai colori accesi delle opere morazzoniane, mentre la terza, raffigurante un battaglia a piedi con una città turrita sullo sfondo (inv. 6924), ai modi di Isidoro Bianchi. Sinibaldo Scorza infatti, nato nel 1589 a Voltaggio, presso Alessandria, e formatosi alla bottega di Giovanni Battista Paggi a Genova, fu chiamato nel 1619 a lavorare alla corte di Carlo Emanuele I di Savoia; qui rimase fino al 1625 e, accanto ad un filone di pittura sacra, sviluppò in particolare il suo interesse per i soggetti animalistici e il paesaggio, in contatto con gli artisti fiamminghi attivi a corte (per le vicende biografiche del pittore cfr. la voce compilata da J. K. Ostrowski in "La pittura in Italia. Il Seicento", a cura di M. Gregori e E. Schleier, Milano 1989, t. II p. 885, con bibliografia precedente; per il periodo trascorso alla corte sabauda, in particolare, si vedano le "Schede Vesme. L'arte in Piemonte dal XVI al XVIII secolo", di A. Baudi di Vesme, v. III, Torino 1968, pp. 972-973, e A.M. Bava nel capitolo dedicato alla grande Galleria di Carlo Emanuele I nel volume "Le collezioni di Carlo Emanuele I", a cura di G. Romano, Torino 1995, pp. 225-226). Negli inventari seicenteschi delle collezioni ducali non sono menzionate scene di battaglia dello Scorza, che nel 1625 lasciò Torino a causa della guerra tra i Savoia e Genova (vedi A.M. Bava, Artisti genovesi alla corte dei Savoia. Gli anni di Carlo Emanuele I, in P. Astrua, A.M. Bava, C.E. Spantigati, op. cit., 2004, pp. 11-15); non vanno trascurate invece le tangenze con la cultura figurativa della corte torinese di quegli anni e in particolare con il repertorio storico celebrativo dei fasti familiari adottato sia alla Vigna del cardinal Maurizio di Savoia (con opere di Bernardo Castello) sia al Castello di Rivoli, dove lavorano il Morazzone e dal 1623 anche Isidoro Bianchi, lasciando affreschi andati distrutti nell'incendio del 1691, ma di cui resta memoria nella stampa di Bartolomeus Kilian a corredo del libretto dell'opera in musica "La Ramira" (M. Dell'Omo in D. Pescarmona, a cura di, Isidoro Bianchi di Campione. 1581-1662, catalogo della mostra Campione d'Italia 2003, Milano 2003, p. 24). Certe figure della battaglia in questione, che differisce stilisticamente dalle altre due per la stesura più fine e le tonalità più pacate, si possono mettere a confronto con quelle dell'episodio della vita del duca dipinto da Isidoro Bianchi nella sala di Amedeo VIII a Rivoli (M. Dell'Omo in D. Pescarmona, op. cit., 2003, p. 25), con la scena della Battaglia di Crécy dipinta dall'artista campionesese nel salone d'onore del Castello del Valentino (M. di Macco, in D. Pescarmona, op. cit., 2003, p. 40) e altre, per le quali si veda nel dettaglio la scheda di C. Arnaldi di Balme nel catalogo citato, 2004, pp. 82-83. L'opera era registrata nel 1879-80 nel Regio Palazzo Vecchio di Torino, Uffici dell'Amministrazione della Real Casa, primo piano, camera n. 8. Nel 1911 risulta al secondo piano, foresterie n. 36, corridoio. Nell'inventario del Palazzo Reale del 1966 essa compare già tra i beni concessi in deposito temporaneo al Comando dei Carabinieri di Piazza

Carlina; non essendo indicata la data di consegna e mancando il verbale (è noto solo un elenco - "Allegato B", probabilmente in origine unito al verbale - annotato nel 1978 in occasione di un sopralluogo del dott. Cesare Bertana della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte), non si è in grado di precisare la data del passaggio in consegna (comunque ante 1966).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero Beni e Attività Culturali/SBAA TO
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazza San Giovanni 2

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 212203
<b>FTAT - Note</b>	veduta frontale (Gallarate 1994, ristampa 2003)

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario degli Oggetti d'Arte di proprietà della Dotazione della Corona esistenti nei Reali Palazzi in Torino
<b>FNTD - Data</b>	1879
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	c. 114
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino
<b>FNTS - Posizione</b>	Casa S.M. 4536
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario degli Oggetti d'Arte di Dotazione della Corona di Sua Maestà Vittorio Emanuele III Re d'Italia, esistenti nel R. Palazzo di Torino
<b>FNTD - Data</b>	1881-1911
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	c. 102
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino
<b>FNTS - Posizione</b>	Casa S.M. 4568
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario del Palazzo Reale
<b>FNTD - Data</b>	1966
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	v. II p. 221
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SPSAD TO
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)

<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Pescarmona D.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 40, 92-93 di Di Macco M.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Astrua P. / Bava A.M. / Spantigati C.E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 82-83 n. 3 di Arnaldi di Balme C.
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	p. 83
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Spiriti A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	in corso di stampa, di Bava A.M.
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Maestri genovesi in Piemonte
<b>MSTL - Luogo</b>	Torino
<b>MSTD - Data</b>	2004
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1997
<b>CMPN - Nome</b>	Arnaldi di Balme C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Bertana C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua P.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2004
<b>RVMN - Nome</b>	Arnaldi di Balme C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2004
<b>AGGN - Nome</b>	Arnaldi di Balme C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007

<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Damiano S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Sul fianco destro della cornice c'è il segno di un'etichetta ovale persa. Rifotografata in occasione del restauro 2004.